ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

Ente Pubblico non Economico
Sede in Viale Guidoni, 61 - 50127 Firenze cod. fisc. 80012190486

Bilancio consuntivo 2024

RELAZIONE DEL TESORIERE

Stimatissimi Colleghi e Colleghe

Il bilancio consuntivo per l'anno 2024 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto sulla base del *"Regolamento di Amministrazione e contabilità per l'Ordine degli Avvocati di Firenze"*, adottato nel nostro Consiglio dell'Ordine con delibera del 9 dicembre 2015 e successive integrazioni.

Tale Regolamento è entrato in vigore il primo gennaio 2016.

* * *

Il **Bilancio consuntivo del 2024** si compone dei seguenti documenti:

- *Rendiconto finanziario delle entrate e delle uscite;*
- *Situazione amministrativa;*
- *Conto Economico e Situazione Patrimoniale;*

Il rendiconto del 2024 è accompagnato dai seguenti ulteriori documenti:

- *Relazione del Consigliere Tesoriere;*
- *Relazione del Collegio dei Revisori.*

* * *

Di seguito si analizzano in dettaglio i documenti di cui si compone il **Bilancio consuntivo.**

Il conto di bilancio comprende i risultati della gestione finanziaria per l'entrata e per la spesa ed è articolato nel **rendiconto finanziario delle entrate e delle uscite**. Il rendiconto finanziario contrappone i risultati rendicontati con le previsioni di entrata e di spesa classificando le voci come nel preventivo finanziario e rappresenta la consuntivazione di tale preventivo.

La **situazione amministrativa** evidenzia la consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla

chiusura dell'esercizio; evidenzia, inoltre, il totale dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio e l'avanzo o il disavanzo di amministrazione finale. In calce alla situazione amministrativa è riportata la destinazione dell'avanzo di amministrazione, distinto in fondi vincolati e non vincolati.

Il **conto economico** e lo **stato patrimoniale** sono redatti in base alle disposizioni del Codice civile. Il conto economico deve dare una dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante il periodo amministrativo. Lo stato patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio.

Come previsto dall'articolo 3 del Regolamento nr. 2 del 21 febbraio 2014 del Consiglio Nazionale Forense, "l'entità complessiva delle spese necessarie alla gestione e al funzionamento dei Consigli distrettuali di disciplina è individuata nel bilancio preventivo dell'Ordine distrettuale". Pertanto anche nel bilancio consuntivo dell'Ordine di Firenze è stata prevista una sezione dedicata al Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense.

IL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA FORENSE

Il Consiglio Distrettuale di Disciplina è stato istituito con L. 247/2012 agli artt. 50 e seguenti ed il Consiglio Nazionale Forense ne ha disciplinato il funzionamento con il Regolamento nr. 2 del 2014.

Il CDD non ha personalità giuridica e non ha entrate autonome. Secondo l'articolo 3 del Regolamento: "1. Ciascun Ordine circondariale contribuisce alle spese di gestione del Consiglio distrettuale di disciplina in misura proporzionale al numero di iscritti a ciascun albo, elenco o registro. 2. L'entità complessiva delle spese necessarie alla gestione e al funzionamento dei Consigli distrettuali di disciplina è individuata nel bilancio preventivo dell'Ordine distrettuale e viene ripartita tra i singoli Ordini circondariali in proporzione al numero degli iscritti al 30 novembre dell'anno precedente a quello di imputazione della spesa... Gli Ordini circondariali versano a quello distrettuale quanto dovuto entro il mese di marzo di

ogni anno. Il Consiglio dell'Ordine distrettuale gestisce le somme attraverso una contabilità separata."

Le entrate e le uscite di pertinenza del CDD sono pertanto state evidenziate rispettivamente nella categoria delle entrate *1.09 ENTRATE DEL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA FORENSE* e nella categoria delle uscite *1.14 USCITE DEL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA FORENSE.*

CDD Bilancio consuntivo 2024

Il bilancio relativo al 2024 del CDD, che si è chiuso con un risultato di competenza positivo per € 11.556,98 (era stato positivo per € 26.672,01 nell'anno precedente), al quale si aggiunge il beneficio degli storni dei residui dei precedenti esercizi, complessivamente positivo per € 86,50, è il seguente:

Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense

Bilancio Consuntivo al 31/12/2024

SITUAZIONE DEL PATRIMONIO

Crediti	
Credito verso OAF	120.831,31
Credito verso altri COA per quote e contributi	48.416,00
	169.247,31
Debiti	
Rimborsi spese 2024 non pagati al 31/12/2024	14.885,16
Fornitori per spese specifiche del CDD	15.001,01
	29.886,17
Differenza (Patrimonio riferibile al CDD al 31/12/24)	**139.361,14**
Patrimonio riferibile al CDD al 31/12/23	127.717,66
Storni residui attivi anni precedenti	0,00
Storni residui passivi anni precedenti	86,50
Risultato anno 2024	11.556,98
Patrimonio riferibile al CDD al 31/12/24	**139.361,14**

SITUAZIONE DEI PROVENTI ED ONERI

Proventi		
quote e contributi Consigli		142.860,00
		142.860,00
Oneri		
Spese lavoratrici interinali	*61.700,64*	
Assicurazione Consiglieri	*3.900,00*	
Spese bancarie	*381,90*	
Compensi a terzi (consulenza per attività relativa alla protezione dei dati)	*5.765,72*	
Assistenza software	*14.750,95*	
Spese per cancelleria	*778,99*	
Varie per acquisto di beni e servizi	*575,40*	
Rimborsi spese per partecipazione corsi ecc.	*613,99*	
Spese postali CDD	*835,15*	
Spese notifica CDD	*111,36*	
Spese telefoniche	*102,48*	
Manutenzione riparazioni locali	*158,60*	
Acquisto macchine d'ufficio	*1.827,56*	
Costi specifici CDD anticipati da OAF (anno 2024)		**91.502,74**
Rimborsi spese trasferta Consiglieri		**34.693,75**
Riaddebito costi da parte del COA di Firenze		**5.106,53**
		131.303,02
Differenza (RISULTATO DELL'ANNO 2024)		**11.556,98**

Non potendo essere il CDD titolare di un proprio conto corrente, nel corso del 2024 l'Ordine di Firenze ha provveduto al pagamento di oneri specificamente afferenti al CDD, veicolandoli, preferibilmente, tramite il conto corrente presso Intesa Sanpaolo Spa n. 1000/978 dedicato ai movimenti relativi al CDD. Oltre a ciò, ha messo a disposizione in via permanente i propri locali sostenendo oneri da riaddebitare per quota parte al CDD.

La determinazione dei costi sostenuti dal COA di Firenze da riaddebitare al CDD e relativi all'utilizzo dei locali (utenze, pulizia, Tari, ecc.) è stata effettuata in proporzione ai millesimi relativi agli spazi occupati dal CDD.

Mentre gli altri Ordini assolvono al loro onere di contribuzione al CDD effettuando versamenti delle quote sui conti correnti dell'Ordine di Firenze, quest'ultimo assolve al proprio obbligo di versamento della quota mediante compensazione con il "credito" figurativo vantato nei confronti del CDD a fronte delle spese sostenute per conto del CDD. Tale credito è da considerarsi "figurativo" in quanto che il CDD non è un soggetto distinto rispetto all'Ordine distrettuale.

Al momento dell'impianto della contabilità pubblica, la disponibilità di risorse del CDD al 31 dicembre 2015 è stata considerata come una quota dell'avanzo di amministrazione iniziale dell'Ordine di Firenze. Tale quota, variata poi nel corso degli anni, e pari a € **139.361,14** al 31/12/2024, è da considerarsi vincolata all'utilizzo per far fronte alle necessità del CDD. Questa quota era pari a € 127.717,66 al termine dello scorso anno.

La posizione creditoria/debitoria del CDD rispetto all'Ordine di Firenze è variata nel corso dell'anno come segue:

Posizione OAF nei confronti di CDD

Posizione al 31/12/2024

Debito di OAF verso CDD al 31/12/2023		**-61.117,37**
Quota e contributi di OAF per Consiglio Distrettuale Disciplina 2024		**-52.908,00**
Incassi di quote e contributi 2023 di altri Ordini		**-91.752,00**
Incassi di quote e contributi 2024 di altri Ordini		**-45.084,00**
Quota costi comuni che OAF riaddebita a CDD (anno 2024)		**5.106,53**
Costi specifici CDD 2024	*91.502,74*	
Rimborsi a consiglieri 2023 pagati nel 2024	*11.241,85*	
Rimborsi a consiglieri 2024 pagati nel 2024	*19.808,59*	
Fornitori 2023 pagati nel 2024	*17.371,36*	

arrotondamenti pagamenti	*0,00*	
(a detrarre) Fornitori 2024 non pagati al 31/12/2024	*-15.001,01*	
Uscite per costi specifici CDD anticipate da OAF (anno 2024)		**124.923,53**
Debito di OAF verso CDD al 31/12/2024		**-120.831,31**

Al termine dell'anno 2024 la somma depositata sul conto Intesa Sanpaolo Spa n. 1000/978, dedicato al CDD, era pari a € 77.998,49. Essendo, a tale data, il credito figurativo vantato dal CDD nei confronti dell'Ordine di Firenze pari a € **61.117,37**, nel corso del 2025 verrà girocontata dal conto principale dell'Ordine al conto Intesa Sanpaolo Spa n. 1000/978 la somma di € 42.832,82, pari alla differenza tra la consistenza positiva del conto n. 978 al 31 dicembre 2024 e il credito del CDD verso l'Ordine in quel momento.

Il costo per l'Ordine di Firenze del contributo al funzionamento del CDD è stato inserito tra le spese nella voce "Contributi diversi".

* * *

Di seguito si esaminano nel dettaglio le varie voci di entrata e di uscita del bilancio.

ENTRATE

Passando ad esaminare le entrate, si segnala che esse sono state determinate come segue:

- *Entrate contributive a carico degli iscritti:* le quote accertate nel 2024, pari a € 1.488.753,31, sono sostanzialmente invariate (+0,85%) rispetto a quelle del 2023, pari a € 1.476.170,00, e in linea con quelle previste (-1,92%).
- *Entrate per immatricolazioni e diritti vari allo sportello:* in tale voce sono ricompresi i seguenti capitoli:
  - *Immatricolazioni*: Il consuntivo 2024 riporta un importo di € 26.800,00, a fronte di € 35.840,00 nel 2023.
  - *Certificati*: il dato storico per il 2024 risulta pari a € 1.987,50 rispetto ai € 2.392,70 del 2023.
  - *Tessere*: il dato storico per il 2024 risulta pari a € 5.040,00 rispetto agli € 4.650,00 del 2023.
  - *Notifiche*: il dato storico per il 2024 risulta pari a € 6.765,00 rispetto agli € 7.660,00 del 2023.

- ➢ *Tassazione notule*: il dato storico per il 2024 risulta pari a € 53.745,00 rispetto agli € 43.829,00 dell'anno precedente.
- ➢ *Altre entrate per immatricolazioni e diritti vari allo sportello:* la voce comprende principalmente i proventi per le vidimazioni dei registri delle notifiche. Il dato storico per il 2024 risulta pari a € 2.493,50 rispetto agli € 2.578,05 dell'anno precedente.

- *Redditi e proventi patrimoniali:* in tale voce è compreso il seguente capitolo.
  - ➢ *Interessi attivi su depositi e conti correnti:* nel 2024 le entrate sono state pari a zero, come nell'anno precedente.
- *Poste correttive e compensative di uscite correnti*: in tale voce sono ricompresi i seguenti capitoli.
  - ➢ *Recuperi e rimborsi:* ci confluiscono principalmente le entrate per il *Recupero costo gestione difese,* ovvero il rimborso che viene corrisposto dagli altri Ordini per la gestione difese d'ufficio, e il *Rimborso di costi dal Consiglio Distrettuale di Disciplina,* ovvero la somma che il Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense deve rimborsare all'Ordine di Firenze per l'utilizzo di parte dei locali. Su questo punto si rinvia alla sezione di questa relazione relativa al CDD. Nel complesso, l'importo dei rimborsi relativi al 2024 è stato di € 20.147,37 a fronte di € 95.776,34 nel 2023. Nello scorso anno il capitolo era stato interessato da importanti entrate per erogazioni della Cassa Forense: € 30.000,00 ricevuti dalla Cassa Forense per il progetto relativo al bando n. 7/2022 (strumentazione per ampliare la sicurezza e i servizi della biblioteca, aumento delle postazioni informatiche e sale riunioni) e € 44.320,00 incassati come saldo del cofinanziamento del Progetto Covid-19 COA.
  - ➢ *Sopravvenienze attive:* l'importo relativo al 2024 è stato di € 13.968,73, mentre quello del 2023 era stato di € 31,77. Nel 2024 si è avuto un riaccredito di imposte e sono state incassate delle somme a seguito dell'esito positivo di contenziosi.

- *Entrate non classificabili in altre voci:* in questa categoria, nel capitolo *Altre entrate* sono ricompresi i versamenti di beneficenza conseguiti anche attraverso le relative iniziative organizzate dall'Ordine. Nel 2024 è stata rilevata in questa voce la donazione di un'opera all'Ordine e un accredito erogato dal Fondo Avv. Paola D'Alessandro, poi utilizzato dall'Ordine per il finanziamento del PROGETTO GIURES – UNIFI. Il dato complessivo delle *Altre entrate* per il 2024, comprendente anche altre entrate residuali oltre alla beneficenza, ammonta a € 23.744,03 (€ 25.308,50 nel 2023).
- *Entrate del Consiglio Distrettuale di disciplina Forense:* su questo punto si rinvia alla sezione di questa relazione relativa al CDD.

Quanto sopra esposto attiene le entrate correnti.

Le **Entrate in conto capitale** comprendono il capitolo *Rimborso anticipazioni per terzi*, ovvero le somme anticipate dall'Ordine per altri enti. Pur non essendo vere e proprie partite di giro, tali entrate non influiscono sull'equilibrio finanziario dell'Ordine, dato che sono pareggiate da una spesa di pari importo nella voce *Anticipazioni per terzi*.

Le **Entrate per partite di giro** non influiscono sull'equilibrio finanziario dell'Ordine, dato che sono pareggiate da una spesa di pari importo nelle **Uscite aventi natura di partite di giro**. Trattasi di capitoli dove vengono rilevati principalmente i movimenti relativi alle ritenute e all'Iva trattenuta e riversata applicando lo *split payment*.

USCITE

Le uscite sono state determinate come segue.

- *Uscite per gli Organi dell'Ente:* in tale voce sono ricompresi i soli rimborsi da corrispondere ai Consiglieri per i costi da loro sostenuti per lo svolgimento della loro attività istituzionale. I

Consiglieri non percepiscono alcuna indennità. Il dato storico per il 2023 è di € 0,00. Non è stato sostenuto nessun onere neanche nel 2024.

- *Oneri per il personale in attività di servizio:* in tale voce sono ricomprese le spese relative al personale impiegato presso la struttura dell'Ordine. Il dato storico per il 2024 è di € 474.852,11 (era di € 501.132,22 nel 2023).
- *Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi:* in tale voce sono ricompresi i seguenti capitoli di spesa.
  - *Acquisti libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni:* il dato storico nel 2024 è stato pari ad € 20.509,21, a fronte di € 36.099,57 del 2023.
  - *Cancelleria e materiale di consumo vario:* il dato storico nel 2024 è stato pari a € 5.402,31 a fronte di € 7.462,92 del 2023.
  - *Assistenza software:* Il dato storico nel 2024 è stato pari a € 73.762,44 a fronte di € 76.262,80 del 2023. Tali costi sono inerenti ai software utilizzati dal nostro Ordine e alla gestione del sito.
  - *Manutenzione macchine d'ufficio:* il dato storico nel 2024 è stato pari a € zero a fronte di € 341,60 del 2023.
  - *Spese postali e telegrafiche:* l'uscita del 2024 è stata pari a € 2.273,09 a fronte di € 2.577,09 dell'anno precedente.
  - *Spese telefoniche:* il dato storico nell'anno è stato pari a € 10.744,30 rispetto a € 10.995,85 dell'anno precedente.
  - *Spese per notifiche:* il costo è stato di € 193,11, rispetto a € 64,88 dell'anno precedente.
  - *Compensi a terzi:* in tale voce sono ricompresi i compensi per i professionisti, tra i quali il responsabile della protezione dei dati e quelli che assistono l'Ordine in materia contabile,

amministrativa, fiscale, del lavoro e della sicurezza sugli ambienti di lavoro. Il costo dell'anno è stato di € 87.326,97 a fronte di € 81.997,78 del 2023.

- *Premi di assicurazione:* il dato dell'anno è pari a € 15.170,00 a fronte di € 16.520,00 del precedente.
- *Spese gestione difensori d'ufficio:* il costo dell'anno è pari a € 23.887,60, come nell'anno precedente. Buona parte di questo onere viene rimborsato dagli altri Ordini, come già in precedenza evidenziato.
- *Partecipazione a seminari, corsi, convegni e congressi:* nel 2024 il costo relativo a questa voce è di € 4.550,66, rispetto a € 1.265,50 del precedente anno.
- *Allestimento seminari, corsi, convegni e congressi:* il dato dell'anno è stato pari a € zero come nel precedente.
- *Assemblee e manifestazioni:* il valore dell'anno è pari a € 3.542,60 rispetto a € 3.772,41 dell'anno precedente.
- *Rilegatura e allestimento volumi:* il costo dell'anno, come quello del precedente, è stato pari a zero.
- *Toghe, targhe e medaglie:* il costo dell'anno è stato pari a € 12.688,00, rispetto a € 13.090,60 del precedente.
- *Spese per partecipazione Congresso Nazionale Forense:* nel 2024 il costo è stato pari a € zero come nell'anno precedente.
- *Tesserini:* tale voce è relativa ai costi per i tesserini degli Avvocati. A fronte di questo costo, risulta una voce tra le entrate per le somme pagate dagli iscritti per il rilascio dei tesserini. Il costo nel 2024 è stato pari a € 2.650,14, rispetto a € 2.677,10 dell'anno precedente.
- *Pubblicità e necrologi:* l'onere dell'anno è stato pari a € zero, rispetto agli € 570,64 del precedente.

- *Spese per lavoro interinale:* nel 2024 il costo è stato di € 12.847,32, mentre nell'anno precedente era stato pari a € zero. Il costo dei lavoratori interinali che hanno lavorato esclusivamente per il Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense è stato inserito nell'ambito del capitolo *Altre spese di funzionamento del CDD.*
- *Varie per l'acquisto di beni e servizi:* in tale voce, oltre ai costi residuali relativi all'acquisto di beni e servizi, sono ricompresi i costi, la cui quantificazione è attualmente oggetto di contenzioso, richiesti dal Ministero di Grazia e Giustizia per la ripartizione dei costi condominiali del palazzo del Tribunale, comprensivi dei consumi di luce, acqua e gas. Come meglio specificato in seguito, per tale voce la previsione è stata fatta calcolando un importo di € 40.000,00 per l'anno 2024. Il costo complessivo delle spese varie risulta pari ad € 49.672,31 rispetto agli € 48.336,58 del periodo precedente.

- *Uscite per funzionamento uffici:* in tale voce sono ricompresi i seguenti capitoli di spesa.
  - *Affitto e spese condominiali sedi periferiche:* non essendo presenti sedi periferiche dell'Ordine, il costo dell'anno è stato pari a zero, come nell'anno precedente.
  - *Spese per pulizia locali:* il costo è stato di € 48.312,00 a fronte di € 49.532,00 dell'anno precedente.
  - *Manutenzione e riparazione dei locali:* il costo del 2024 è di € 20.327,75. Il dato del 2023 risultava pari a € 17.167,73.
  - *Altre uscite per funzionamento uffici:* in tale voce residuale sono ricompresi, ad esempio, i canoni di noleggio relativi alle fotocopiatrici. Il dato storico per l'anno è pari a € 7.992,94 a fronte dei € 8.797,64 del precedente.
- *Uscite per prestazioni istituzionali:* in tale voce sono ricompresi i seguenti capitoli di spesa.

- *Servizi e assistenza per PCT:* in tale voce sono appostati i costi relativi al portale più i servizi aggiuntivi per fare accedere i nostri iscritti al PCT. Per il 2024 gli impegni sono stati pari ad € 276.208,00. Il dato del 2023 risultava di € 264.414,64.
- *Servizi di comunicazione (LEX TV):* il valore del 2024 è pari a € 21.350,00, a fronte di € 12.199,95 del precedente anno.
- *Altre uscite per prestazioni istituzionali:* in tale voce è essenzialmente riportato il costo per il canone pec a favore dei nostri iscritti. Il dato per il 2024 risulta pari a € 23.818,06 a fronte di un onere di € 29.714,93 per l'anno precedente.

- *Trasferimenti passivi:* in tale voce sono ricompresi i seguenti capitoli di spesa.
  - *Contributi Scuola Forense (Fondazione per la Formazione Forense):* il costo è stato di € 100.000,00, a fronte dei € 120.000,00 dell'anno precedente.
  - *Contributi CNF:* l'importo è pari a € 197.471,00 a fronte di € 160.946,73 dell'anno precedente.
  - *Contributi Organismo Congressuale Forense:* il costo è stato di € 15.387,41, a fronte dei € 15.547,95 dell'anno precedente.
  - *Contributi diversi:* l'impegno dell'anno è stato pari a € 78.433,30 a fronte dei € 67.419,42 del precedente periodo. In questa voce confluiscono i contributi che l'Ordine destina a talune iniziative o enti, tra i quali, ad esempio, il *Consiglio Distrettuale di Disciplina, l'UNIONE DISTRETTUALE DEGLI ORDINI FORENSI DELLA TOSCANA, la FBE - FEDERATION DES BARREAUX D'EUROPE, la UNION INTERNATIONALE DES ADVOCATS.* Per il contributo al *Comitato Pari Opportunità* è previsto uno specifico capitolo.
  - *Erogazioni liberali e beneficenza:* l'importo è di € 3.072,36. Il dato dell'anno precedente risulta pari a € 7.700,00.
  - *Contributi Comitato pari opportunità*: i contributi dei quali il Comitato ha usufruito nel 2024 sono stati pari a € 4.372,30. Quelli dell'anno precedente erano stati di € 2.294,63.

- *Oneri finanziari:* in tale voce sono esposti gli impegni per le spese e commissioni bancarie. L'importo è stato di € 2.986,07 a fronte di € 2.715,14 dell'anno precedente.
- *Oneri tributari:* in tale voce sono ricompresi essenzialmente i tributi locali, rappresentati dalla tassa di smaltimento rifiuti, e l'IRAP inerente ai rapporti di lavoro dipendente. L'onere è stato di € 51.631,18 a fronte degli € 58.961,46 dell'anno precedente.
- *Poste correttive e compensative di entrate correnti:* in tale voce sono ricompresi gli eventuali rimborsi a favore degli iscritti o di terzi. L'onere è stato di € 2.762,86 a fronte degli € 1.201,00 dell'anno precedente.
- *Uscite non classificabili in altre voci:* in tale voce sono ricompresi gli *Oneri straordinari:* trattasi di sopravvenienze passive e oneri straordinari. Nel 2023 erano stati pari a € 30.968,92, mentre nel 2024 sono stati di € 986,98, relativi alla manutenzione straordinaria dell'impianto antincendio e di condizionamento.
- *Accantonamento al trattamento di fine rapporto:* l'onere è di € 24.143,11. Nel periodo precedente era stato pari a € 23.389,96.
- *Uscite del Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense:* per quanto riguarda questa voce si rimanda a quanto già esposto nella precedente specifica sezione dedicata al Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense.

Quanto sopra esposto attiene le spese per le uscite correnti.

Gli acquisti di beni, immateriali e materiali, durevoli sono invece inseriti tra le **uscite in conto capitale**.

In particolare, le *acquisizioni di immobilizzazioni tecniche* del 2024 sono state pari a € 7.867,00, mentre nell'anno precedente erano state pari a € 44.837,47.

Nella voce *Anticipazioni per terzi* confluiscono le somme anticipate dall'Ordine per altri enti. Pur non essendo vere e proprie partite di giro, tali spese non influiscono sull'equilibrio finanziario dell'Ordine,

dato che sono pareggiate da una previsione di entrata di pari importo nella voce *Rimborso anticipazioni per terzi*.

IL CONTENZIOSO RELATIVO AL RIMBORSO DELLE UTENZE DEI LOCALI RICHIESTE DA PARTE DEL COMUNE DI FIRENZE E DEL MINISTERO DI GIUSTIZIA

Nel 2016 l'ente ha ricevuto, da parte del Comune di Firenze e del Ministero della Giustizia, una richiesta di rimborso di una quota dei costi condominiali del Nuovo Palazzo di Giustizia, comprensivi dei consumi di luce, acqua e gas. Tale richiesta comprende anche le spese degli anni 2013, 2014 e 2015 ed è stata contestata in via giudiziaria dall'Ordine dato che:

- appare preliminarmente opportuno verificare la sussistenza o meno, in capo all'Ordine dell'obbligo di sostenere, se pur pro quota, i costi relativi ai consumi non sostenuti in via diretta, in quanto per legge l'Ordine deve avere a disposizione la propria sede all'interno del Palazzo di Giustizia a titolo gratuito;
- appare comunque da verificare se la modalità di ripartizione dei costi è stata effettuata in modo corretto.

È tuttora in corso un contenzioso tra l'Ordine, da una parte, e il Comune di Firenze e il Ministero della Giustizia, dall'altra, per determinare sia le tabelle millesimali corrette di ripartizione della spesa sia le voci di costo di cui il Comune di Firenze prima e il Ministero della Giustizia poi possono chiedere il rimborso. L'esito della causa influirà anche sulla quantificazione dei rimborsi relativi al 2017 e agli anni successivi.

Malgrado i dubbi sull'effettiva entità di queste somme, l'Ordine ha ritenuto comunque, prudenzialmente, di iscrivere nel bilancio 2016 l'intero costo richiesto per il 2016 e per gli anni arretrati. Tale costo è stato inserito nella voce *Oneri straordinari* del 2016 per un importo pari a € 215.128, di cui € 167.625 per arretrati del 2013, 2014 e 2015 ed € 47.503 quale stima del costo gravante sull'anno 2016. Nel 2017 e nel 2018, il costo gravante su ogni anno è stato quantificato in € 47.500 ed è stato appostato nella voce *Varie*

per l'acquisto di beni e servizi. Nel 2019 e 2020, sulla base di alcune prime stime emerse nel corso del contenzioso, che tengono conto anche di un incremento che le spese condominiali del tribunale hanno subito nel corso del tempo, è stato prudentemente previsto un costo pari a € 52.000 annui. Sulla base di una ulteriore CTU, il costo per il 2021 (anno in cui il riscaldamento del Tribunale è stato minore) è stato stimato in € 38.010,23. Nel bilancio consuntivo 2022 il costo è stato stimato in € 50.0000, tenendo conto della ripresa dell'operatività del Tribunale. Nei consuntivi 2023 e 2024, in relazione all'evoluzione del contenzioso, è stato stanziato un importo di € 40.000 per ciascun anno.

Nel complesso, i residui passivi evidenziati nel bilancio consuntivo del 2024 nei confronti del Comune di Firenze e del Ministero di Giustizia, relativi a queste richieste, ammontano a € 582.139,36, di cui € 215.129,13 figurano come residui nella voce *Oneri straordinari* e € 367.010,23 come residui nella voce *Varie per l'acquisto di beni e servizi*. Si ritiene che questi importi siano congrui rispetto alle risultanze della consulenza tecnica di ufficio depositata nel contenzioso in essere, adottando i criteri di ripartizione dei costi che l'Ordine considera eventualmente applicabili, anche se trattasi di una stima visto che i consumi totali degli ultimi anni non sono stati quantificati nella consulenza tecnica d'ufficio che copre il periodo fino all'anno 2021. Si segnala che nella denegata ipotesi di applicazione del peggiore tra i criteri alternativi di ripartizione dei costi ipotizzati nella consulenza tecnica di ufficio, sui quali si dovrà esprimere il giudice, potrebbero essere addebitati all'Ordine ulteriori costi per circa € 160.000,00 in relazione all'intero periodo che va dal 2013 al 2024. In ogni caso il patrimonio e il fondo cassa dell'Ordine sono in grado di assorbire un eventuale esito negativo del contenzioso.

CONSUNTIVO FINANZIARIO – RISULTATO DELL'ANNO 2024

Il bilancio 2024 per competenza evidenzia accertamenti di entrate pari a € 2.069.144,38 (erano € 2.126.691,42 nel 2023) e impegni per uscite pari a € 2.101.337,45 (erano € 2.150.647,76 nel 2023), determinando un decremento dell'avanzo pari a € 32.193,07. Si evidenzia che su tale decremento hanno influito *Oneri straordinari* per € 986,98. Nel 2023 il decremento era stato di € 23.956,34.

Per il 2024, come previsto dall'articolo 33 del Regolamento di contabilità dell'ente, è stato effettuato un riaccertamento dei residui pregressi che ha comportato la riduzione di residui attivi per € 280,00 (a fronte degli € 2.085,26 riaccertati nel 2023) e la riduzione dei residui passivi di € 5.163,47 (a fronte degli € 15.547,04 stornati nel 2023). Le variazioni dei residui attivi derivano principalmente dalla riscontrata inesigibilità di crediti per quote degli anni pregressi. Le variazioni dei residui passivi sono legate, prevalentemente, a impegni stimati in passato in misura maggiore di quella poi dovuta. Nel complesso, le variazioni hanno comportato un impatto positivo sul patrimonio dell'ente pari a € 4.883,47 dato che l'importo delle poste attive risultanti non dovute o inesigibili è stato inferiore a quello delle poste passive risultanti non dovute. Nel 2023, l'effetto delle variazioni era stato positivo per € 13.461,78.

La differenza negativa tra entrate e spese di competenza 2024, pari a € 32.193,07, deriva dallo sbilancio tra *entrate e uscite correnti*, negativo per € 24.326,07 al quale si somma algebricamente lo sbilancio negativo tra *entrate e uscite in conto capitale*, pari a € 7.867,00.

A seguito del risultato dell'esercizio per competenza e dell'effetto degli storni dei residui attivi e passivi, al 31 dicembre 2024, l'avanzo dell'ente passa da € 570.275,63 a € 542.966,03.

Il bilancio consuntivo per cassa evidenzia riscossioni per € 2.187.220,41 (€ 2.216.319,02 nel 2023) e pagamenti per € 1.995.018,03 (€ 2.084.112,98 nel 2023), con un incremento della cassa di € 192.202,38 (nel 2023 si era avuto un incremento di € 132.206,04).

Nel complesso, le risultanze dell'anno possono essere riepilogate come segue:

Riepilogo anno 2024	anno 2024	anno 2024
PARTE I - ENTRATE		
A) TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.786.304,44	1.875.847,48
B) TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.122,88	39.058,87
C) ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	272.717,06	272.314,06
(A+B+C) TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	**2.069.144,38**	**2.187.220,41**
Utilizzo dell'Avanzo non vincolato	32.193,07	
TOTALI A PAREGGIO	**2.101.337,45**	**2.187.220,41**
PARTE II - USCITE		
A1) TOTALE USCITE CORRENTI	1.810.630,51	1.697.083,83
B1) TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	17.989,88	17.769,77
C1) USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	272.717,06	280.164,43
(A1+B1+C1) TOTALE USCITE COMPLESSIVE	**2.101.337,45**	**1.995.018,03**
Incremento dell'Avanzo di cassa iniziale		192.202,38
TOTALI A PAREGGIO	**2.101.337,45**	**2.187.220,41**

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	Cassa
(A - A1) Saldo di parte corrente	**-24.326,07**	**178.763,65**
(B - B1) Saldo movimenti in c/capitale	**-7.867,00**	**21.289,10**
(A+B) - (A1 + B1)	**-32.193,07**	**200.052,75**
(C - C1) Saldo movimenti partite di giro	**0,00**	**-7.850,37**
(A+B+C) - (A1 + B1+C1) Avanzo/disavanzo	**-32.193,07**	**192.202,38**

* * *

CONSUNTIVO ECONOMICO

Il ***consuntivo economico*** contiene le voci di contestuale rilevanza finanziaria e le poste di pertinenza economica che non hanno nello stesso esercizio la manifestazione finanziaria. Tale documento è redatto in forma scalare ed abbreviata così come previsto nel Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il consuntivo economico del 2024 si chiude con una perdita di € 101.099 (€ -57.608 nel consuntivo 2023).

Le differenze tra il risultato della contabilità economica e quella finanziaria sono principalmente dovute al diverso trattamento degli acquisti di cespiti, che nella contabilità economica sono contabilizzati nelle immobilizzazioni e poi ammortizzati in più anni, mentre nella contabilità finanziaria figurano come uscite in conto capitale interamente nell'esercizio del pagamento. Il risultato della contabilità economica, quindi, è peggiore di quello della contabilità finanziaria perché gravato degli ammortamenti di molteplici beni acquistati negli anni passati (gli ammortamenti del 2024 sono stati pari a € 87.107). La perdita del 2024 riduce il Patrimonio netto, il quale, calcolato con i criteri della contabilità per competenza, comprende anche le immobilizzazioni al netto degli ammortamenti, risultando quindi pari a € 898.025 al 31 dicembre 2024, dunque ben più elevato dell'avanzo di amministrazione calcolato secondo i criteri della contabilità finanziaria.

* * *

Egregi Colleghi, alla luce di quanto esposto, Vi invitiamo, quindi, ad approvare il presente bilancio consuntivo 2024.

Il Consigliere Tesoriere